



**SCHEDA INFORMATIVA**  
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

**FLORSET®**

Revisione n. 1  
Data revisione 06/04/2019  
Stampata il 06/04/2019  
Pagina n. 1/ 11

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **FLORSET**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Fertilizzante**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FOMET SPA**  
Indirizzo **Via Vialarga, 25**  
Località e Stato **37050 San Pietro di Morubio (VR) Italia**  
**tel. +39 0456969004 fax + 39 0456969012**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **laboratorio@fomet.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0456969004 lun-ven 8.00-12.00 14.00-18.00**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).  
Classificazione e indicazioni di pericolo:

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>BOROETANOLAMMINA</b>		
CAS 26038-87-9	60 ≤ x < 70	

CE 247-421-8

INDEX -

Nr. Reg. 17-2120076505-54-XXXX

**ESTRATTO PURO DI  
ASCOPHILLUM NODOSUM**

CAS 15 ≤ x < 18

CE

INDEX -

**ACQUA**

CAS 7732-18-5 12 ≤ x < 15

CE 231-791-2

INDEX -

**SODIO MOLIBDATO**

CAS 10102-40-6 9 ≤ x < 12

CE 231-551-7

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119489495-21-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### SODIO MOLIBDATO

Diarrea, anemia (diminuzione della concentrazione di emoglobina nel sangue), la fatica. A dosi elevate il sodio molibdato può provocare danni al fegato e ai reni.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.



**SCHEDA INFORMATIVA**  
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

**FLORSET®**

Revisione n. 1  
Data revisione 06/04/2019  
Stampata il 06/04/2019  
Pagina n. 3/ 11

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. Lavare con abbondante acqua

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere. Non fumare, mangiare o bere mentre si maneggia il prodotto. Lavare le mani con sapone dopo aver maneggiato il prodotto e prima di mangiare, bere, fumare o recarsi ai servizi. Rimuovere i vestiti immediatamente se il prodotto viene a contatto della pelle e lavarsi a fondo con sapone medio.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari e da fonti di calore. Intervallo di temperatura raccomandabile: min 5. °C, max 40. °C. Tenere al di fuori della portata di persone non autorizzate, bambini o animali.

### 7.3. Usi finali particolari

nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

**BOROETANOLAMMINA**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	54	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	26	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	667	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1.7 mg/kg bw/d				1.4
Inalazione								5.9 mg/m3
Dermica				1.7 mg/kg bw/d				3.3 mg/kg bw/d

**SODIO MOLIBDATO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	ITA	5			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	27,25	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	4,87	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	48500	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5058	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	46,57	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	20,39	mg/kg/d

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				7,3 mg/kg bw/d				
Inalazione								23,97 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

**PROTEZIONE DELLE MANI**  
Non necessario.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**  
Tuta di protezione

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**  
Occhiali di protezione

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**  
Si consiglia l'impiego di maschera protettiva con filtro di contenitore con P2.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	marrone
Odore	lieve
pH	8
Punto di ebollizione iniziale	100 °C
Densità relativa	1,25
Solubilità	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Proprietà ossidanti	non ossidante

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**BOROETANOLAMMINA**

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.

Acidi.

**10.4. Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fonti di calore.

Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.

**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti.

Acidi

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

**BOROETANOLAMMINA**

Ossidi di azoto (NOx)

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

**SODIO MOLIBDATO**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

**BOROETANOLAMMINA**

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Fonte: ECHA - Study repor 1998 - Note: OECD Guideline 420 (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Method)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Fonte: ECHA - Study report 2001 - Note: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)



**SCHEDA INFORMATIVA**  
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

Revisione n. 1  
Data revisione 06/04/2019  
Stampata il 06/04/2019  
Pagina n. 7/ 11

**FLORSET®**

SODIO MOLIBDATO  
LD50 (Orale) 4233 mg/kg ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BOROETANOLAMMINA  
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: ECHA - Study report 1993 - Note: commision directive: 84/449/EEC 1984

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BOROETANOLAMMINA  
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: ECHA - Study report 2001 - Note: EPA OPPTS 870.2400 (Acute Eye Irritation)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea  
BOROETANOLAMMINA  
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'india Negativo - Fonte: ECHA - Study report 1998 - Note: OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BOROETANOLAMMINA  
Test: Mutagenesi - Specie: Ratto Negativo - Fonte: ECHA - Study report 2010 - Note: OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

#### BOROETANOLAMMINA

LC50 - Pesci	617 mg/l/96h OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test) - ECHA
EC50 - Crostacei	423 mg/l/48h OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	67 mg/l/72h OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test) - ECHA

#### SODIO MOLIBDATO

LC50 - Pesci	7600 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	330 mg/l/48h Daphnia Magna
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

#### ESTRATTO PURO DI ASCOPHILLUM NODOSUM

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 30 mg/l/72h

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### BOROETANOLAMMINA

Biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



**SCHEDA INFORMATIVA**  
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

**FLORSET®**

Revisione n. 1  
Data revisione 06/04/2019  
Stampata il 06/04/2019  
Pagina n. 9/ 11

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
**IMBALLAGGI CONTAMINATI**  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.



**SCHEDA INFORMATIVA**  
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

**FLORSET®**

Revisione n. 1  
Data revisione 06/04/2019  
Stampata il 06/04/2019  
Pagina n. 10/ 11

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).



**SCHEDA INFORMATIVA**  
ai sensi dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006

**FLORSET®**

Revisione n.	1
Data revisione	06/04/2019
Stampata il	06/04/2019
Pagina n.	11/ 11

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.